

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso **Hassonstein & Vogler** Via Profetaria 6 Udine e succursali in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1.-; Quarta pagina Cent. 80 (larghezza 1/2 di pagina); Cronaca L. 2.- per linea. Arrivi usuali Cent. 5 e 10 per parola. - Pagamento anticipato.

Dio, il Kaiser e l'opinione pubblica

Guglielmo, il «geniale», è avuto un nuovo successo di genialità. Parlando di «Königsberg» ai suoi fedeli prussiani egli ha sfoderata la gran durezza degli avi, s'è acciata sul capo la corona che - dice lui - gli venne data da Dio, il Dio degli Hohenzollern, intendendo; si è cinta la corassa degli adentati, e così catafratto, ha proclamato che egli si strinfischia del Parlamento, dei ministri, del popolo, della libertà, dell'opinione pubblica, di tutto il mondo perché lui è re ed imperatore, perché babbo suo era l'imperatore e re, perché Federico il Grande era re, perché tutti i sovrani di Prussia erano re, unti, beunni e strunni del Signore.

Che cosa si va cianciando di volontà della Nazione? Egli è re per volontà divina e per diritto proprio. Egli è «strumento del cielo» sulla terra. «Dor Gott» gli diede lo scettro e gli cinse la corona sull'augusta fronte. I Parlamenti, le Diete, i Consigli, le assemblee popolari, la stampa non contano nulla. Conta soltanto la regina Luisa. Ah, quella era una donna!

Ma che Dio, che Reichstag ed altri curbellieri! Il re sono io, l'imperatore sono io, io sono il Dio tangibile della Germania. La mia spada è il mio diritto. Io non ricevo consigli ed ispirazioni che dall'Onnipotente. Curvatevi ed obbedite.

Io voglio che la Germania sia forte forte, forte forte! Voglio tante dreadnought, tanti cannoni, tante fortezze, tanti soldati! L'opinione pubblica? L'ho in tasca; il parere dell'Europa? Sarebbe curiosa che qualcuno si permettesse di averne uno differente del mio. Il mio caro cugino di San Pietroburgo ed il cuginetto di Roma che vanno fantasiando di accordi fra le potenze per il graduale disarmo e per la pace sono due poveri visionari. Anch'io voglio la pace, ma la voglio incatenata al mio trono avito e custodita dai miei bravi elmetti a punta. La non concepisco la pace se non infisata sulle baionette dei miei prussiani.

Questo è il contenuto del discorso del terribile vice-dio.

In altri tempi avrebbe fatto venire la pelle d'oca. Ora desta semplicemente sorpresa.

Quel gran ragazzino rumoroso che il «diritto divino» ha regalato alla Germania in generale ed alla Prussia, in particolare, sente ogni tanto il bisogno imperioso di far del chiasso; e lo fa con quella petulanza che gli deriva dalla coscienza della sua irresponsabilità. Egli sa benissimo che la Germania si muove e cammina all'infuori di lui che è considerato nel suo stesso paese come un anacronismo, un «enfant terrible» al quale si perdonano tante esemplarità perché, in fondo, non è un cattivo ragazzo. Egli ha un bell'infischiarci dell'opinione pubblica e far risuonar speroni e sciabole, ha un bel fare il Loheingrin e il Teirmondo e percuotere col'asta ferrata il grande scudo degli Hohenzollern: il giorno in cui gli piacesse il ticchio di fare sul serio, quell'opinione pubblica della quale si mostra così sprezzante gli solleverebbe contro non solo la Germania moderna ma l'Europa intera.

I giornali germanici non hanno altre ventiquattr'ore per dire al sire medioevale il fatto suo. La «Tagliche Rundschau», dinastica e militarista si mostra apertamente contrariata. La «Berliner Zeitung» dice chiaro e tondo che Guglielmo è re di Prussia in virtù della costituzione alla quale ha giurato

fedeltà e non in virtù di Dio. La «Vossische Zeitung» si lagna del tono belligero del discorso che ha tutte le apparenze di un monito all'imperatore di Russia la cui visita è prossima. Non rimangono a sostenere le idee dell'imperatore che i giornali più reazionari.

Tuttavia è certo che la sda alla opinione pubblica e le pose matomistiche dell'irregolare sovrano hanno de-stato un po' d'inquietudine. Quando si riflette che quest'uomo impetuoso ed irriservato è alla testa di una passione formidabile e che un suo capriccio potrebbe scatenare, malgrado gli sforzi delle persone di giudizio, una furibonda tempesta sull'Europa, questa inquietudine è giustificata. Ma è qualche giornale il quale suppone che, più che all'estero, l'imperatore abbia voluto mirare all'interno. Di tale opinione sembra essere il «Berliner Tagblatt» il quale vede nel discorso una minaccia per i socialisti che vanno ogni giorno acquistando terreno.

Servizio telegrafico del «Paese»

La cronaca del colera

Il bollettino dell'epidemia.
Roma 29 (Stefani). - Dalla mezzanotte del 28 alla mezzanotte del 29 si sono verificati in provincia di Foggia a S. Ferdinando ed a Margherita di Savoia un caso, a Trinitapoli tre casi e due decessi tra i casi dei giorni precedenti; in provincia di Bari a Barletta cinque casi e due decessi uno dei quali tra i casi dei giorni precedenti; a Trani un caso sospetto e un decesso fra i casi precedenti; a Molfetta un caso e un decesso.

IL COLERA A BERLINO

Altri due casi sospetti.
Berlino 30 (Stefani). - Oltre ai casi segnalati altre due donne nell'istessa casa furono colpite da una malattia che si sospetta sia colera. Furono trasportate all'ospedale.

CONFERENZA DI MINISTRI

per i provvedimenti contro l'epidemia

Roma 30 (Stefani). - Calissano giunto stamane ebbe alle ore undici un colloquio col presidente del consiglio che, vivamente interessandosi alla relazione giornaliera che il sottosegretario di stato gli faceva dai luoghi infetti, volle subito avere minute notizie su quanto questi aveva constatato. Nel pomeriggio un altro colloquio ebbe luogo a palazzo Braschi fra gli on. Luzzatti, Sacchi e Tedesco ai quali il Presidente del Consiglio volle che fossero da Calissano dirette, riferiti i vari desideri che aveva raccolto dalle popolazioni e delle autorità delle provincie di Foggia e Bari, e le constatazioni da lui fatte in proposito e le direttive generali delle proposte che lo stesso Calissano avrebbe incaricato di concretare e che dovrebbero essere esaminate dal consiglio dei ministri al ritorno del presidente del consiglio a Roma.

Il Presidente successivamente riunito a convegno il sottosegretario di stato alla guerra generale Mirabelli, il generale Piano comandante dei carabinieri, e l'on. Calissano per le disposizioni da prendersi circa il congegno delle classi, nei corpi d'armata d'Ancona di Bari.

I ministri italiani e austro-ungarici a colloquio

Salsburgo 30 (Stefani). - L'on. Di Sangiuliano accompagnato dal duca d'Avara e dal Pascolotti si recò alle 11.30 all'appuntamento con Aerenthal e i due ministri ebbero un colloquio. La conferenza si potesse fino alle 1.30 ora della colazione.

I due ministri si recarono quindi a fare un'escursione automobilistica.

Difatti s'annunzia come certissimo che nelle prossime elezioni i socialisti entreranno al «Reichstag» quasi raddoppiati. L'imperatore proclamando d'infischiarci del Parlamento avrebbe inteso di voler sbaragliare i socialisti ad ogni costo magari anche con un colpo di testa? Sarebbe un sproposito enorme del quale le conseguenze ricadrebbero su di lui.

Ma non glielo lasceranno commettere. Attorno a lui v'è ancora della gente che ha la testa sulle spalle. Tut'al più per procurarsi una distrazione, lo mandarono a passare in rivista i suoi reggimenti ai quali potrà parlare, dall'alto della cavalcatura di Federico Barbarossa e del Grande Eletore.

E va bene. Ma intanto per questo tumultuario soldato tutta Europa deve stare in armi e le generose iniziative di re Vittorio Emanuele III - delle quali ancora si discorre - sono destinate a naufragare.

Il pranzo di gala

Salsburgo 30 (Stefani). - La gita in automobile di Aerenthal e dell'on. Di Sangiuliano nel distretto di Salsburgo è risolta ultimamente malgrado il tempo minaccioso. Stasera ad un pranzo offerto da Aerenthal all'on. Di Sangiuliano all'Hotel Europe intervennero il duca d'Avara, il governatore di Salsburgo, il conte Scaparky, il barone Fasciotti capo di gabinetto del ministero.

Le classi che si scongeleranno

Roma 30 (Stefani). - L'«Espresso Italiano» dice che il primo settembre avrà luogo il congedamento delle classi anziano dell'esercito permanente 1898 di tutte le armi, escluso l'artiglieria e la cavalleria, ed i militari di prima categoria della classe 1890 rivedibili e provenienti dalle classi anteriori.

Lo stesso giorno avrà luogo il congedamento dei richiamati di milizia mobile e dell'esercito permanente, che rinforzavano i corpi per le esercitazioni estive dell'anno corrente.

La conferenza internazionale per la pace

Bruxelles 30 (Stefani). - Oggi si è aperta solennemente la conferenza interparlamentare della pace. Bernhart pronunciò un discorso in cui dopo aver dimostrato che la situazione dell'aver interparlamentare nella pace si consolidò notevolmente dopo che le nazioni ne sovvenzionarono il bilancio, ricordò i lavori delle conferenze precedenti e disse che l'arbitrato e la mediazione fanno oramai parte integrante delle relazioni internazionali e che si stabiliscono rinvicciamenti tra i popoli di modo che tutte le nazioni possono contribuire alla pace. Quindi il ministro degli esteri diede il benvenuto ai congressisti. Parecchi delegati tra cui il marchese Cappelli delegato italiano hanno ringraziato. Fu votato per acclamazione un telegramma di rispettoso omaggio al re. Quindi la seduta fu tolta.

Lo Czar in Germania

Grandi precauzioni ed arresti
Berlino 30. - Finalmente lo czar è arrivato felicemente dalla Russia a Friedberg, piccola città di sei mila anime nell'Assia Superiore. La polizia russajaveva annunciato a quella tedesca l'arrivo di una nota e pericolosa nichilista, onde tutte le stazioni al passaggio del treno imperiale erano rigorosamente custodite, ma non vi si trovò nessuna persona sospetta.

Si dice anche che ieri è arrivato a Friedberg un generale russo-politicamente sospetto e che la polizia l'obbligò ad andarsene. Non mancarono tuttavia degli arresti. Lersera due ubriachi in una birreria andarono in giurisdizione all'indirizzo dello czar, ma una delle guardie in borghese l'arrestò. Oggi poi, poco prima dell'arrivo del treno fu arrestato - certo - Mandelberg, sospetto

anarchico russo. Lo czar, come è noto, viene qui colla carzina e la famiglia per passare alcuni giorni vicino alla famiglia della carzina stessa.

Il terremoto in Calabria

Reggio Calabria, (30 Stefani) Dalle notizie pervenute dai paesi della provincia, risulta che il terremoto di stasera fu fortissimo e che produsse un grande allarme ma che non causò danni rilevanti. Crollarono alcune mura già pericolanti ma senza vittime.

Da Trento

Sistemi vassorati austriaci
Trento 30 - La detenzione di due cittadini di Ponte di legno per due

mesi carcerati per sospetto di spionaggio provocano un vivo movimento di protesta di cui si occupa la stampa locale.

Il Tognalli con 40 gradi di febbre, era piantonato da due sentinelle, con baionette in canna e sottoposto ad interrogatori che aggravano lo stato suo.

Le vessazioni contro i sospetti di spionaggio sono incredibili.

Il processo contro il falso denunciatore sarà fatto nella settimana prossima. Esso è Angelo Barusso di Gussago che avrebbe espresso le sue false supposizioni con altri, fra cui tale di Vermiglio che andò dai gendarmi. Il processo è atteso con interesse.

Cronaca del Friuli

Da S. Daniele

LETTERA APERTA

All'illmo S. Prefetto di Udine
Non mi disturberò di inviarti la presente se mi fosse concesso di sfogare l'animo mio in Consiglio comunale, ma siccome l'insediabile sindaco che di sponanza si guarda bene dal convocarlo, (diffatti la memorabile seduta del 18 Marzo è stata l'ultima) così credo doveroso, come amministratore, di inviare a Vostra Signoria la presente lettera, che potrà servire di memoriale per le informazioni occorrenti per la nomina dell'assessore ai L. L. P. P. a Cavaliere di Spada e Cappa.

Assolutamente parliamo del Piazzale del Mercato; prometto che non dirò cose nuove né esagerazioni, per non venire tacciato di intrasigente, mi limiterò puramente a riportare parola per parola quanto scrisse in proposito la «Patria del Friuli» organo ufficiale di Casa Nostra nel N. 218 del 6 agosto.

«Quello che non può invece assolutamente augurarsi, che dopo anzi deplorarsi con tutte le forze dell'animo, è che i cavalli dell'artiglieria e della cavalleria vengano accampati sul piazzale del Mercato; il quale per noi, tiene luogo di giardino pubblico, dove, nei giorni caldi dell'estate, la povera gente che non può usufruire di propri orti e giardini, che è costretta a vivere in case e cantine povere di aria o di luce, va a respirare una boccata d'aria pura, a chiedere un po' di refrigerio, dove, nei festivi, specialmente gli operai, le donne, i fanciulli a torce, si recavano (ora non è più possibile che vi si recino) a sozzorare gli ulmi sul verde dell'erba che non è più o sotto l'ombra degli alberi frondosi.

Il piazzale del mercato, orgoglio e decoro della nostra S. Daniele, ai quali gli antenati provvidero con sacrificio ingente è diventato, dopo l'accampamento dell'artiglieria, un vero e proprio «letamaio». I deiezioni dei cavalli, sciolte dalle continue piogge, corrono in rigagnoli e affondano in pozze sudicio e fetenti hanno lussato tutto il piazzale; ed assorbiti dal terreno mandavano e mandano, niente niente che il solo deterparsi un po' di evaporazione, un puzze nauseabonda, che si diffonde per le aie e per i superbi corridoi del nuovo edificio scolastico (entro il quale, in certa ora, diventa impossibile per gli eterni) con quanto vantaggio dell'igiene e della salute degli ottocento alunni ivi raccolti, è facile stabilire; senza poi contare l'invasione della mosche, richiamata dall'odore dei cavalli (e va ne potrebbe esser di carbonchiosi) che riempiono addirittura tutti gli ambienti del predetto edificio. Davvero che valere la pena di cingere uno così splendido locale, nella posizione più onorata del paese, per mettersi davanti un pubblico letamaio?

«E si potrebbe passare sopra al guido fosse transitorio, per pochi giorni di accampamento delle truppe; ma, purtroppo l'incoveniente va ad assumere caratteri di continuità. Infatti sotto il grandioso viale ombreggiato da un mese veleggia, per tutto le ore calde del giorno, condotti e tenuti i cavalli dello squadrone di cavalleria, qui accostato; e quel superbo viale perciò è tramutato in una scuderia permanente, dove lo storcio, le pozze d'acqua fivimènti e puzzolente ed il relativo profumo suntuoso la presenza dell'ombra è la purganza dell'aria.

«Non van vi è speranza che questi inconvenienti abbiano a cessare poiché -

costi mi si dice - l'amministrazione comunale, nel dubbio che lo stradone se ne vada, al termine del due anni pattuiti, concederà l'uso di quel viale tutti gli anni, nella stagione calda (meno male che i sandaniesi potranno usufruirne durante l'inverno!) e così il nostro giardino pubblico si trasformerà in un giardino pubblico.

«Mi è stato detto che si è iniziata una sottoscrizione pubblica tra i cittadini per chiedere alle autorità superiori un provvedimento a questo riguardo; ed io non posso che lodare la buona iniziativa.

A tutto questo aggiunto di mio: perché si lasciano liberi i cavalli in detto piazzale, che scorrazzano incontrollati, con qual pericolo per i nostri piccoli e facili immaginarlo?

E ancora, perché non si impedisca che i cavalli roscchino e strappino la corteccia degli alberi che finiranno poi col morire?

Vorrei poi sapere a che punto si trovano le trattative del collaudo del Marchese Concia per por fine a quel viale che dal mercato conduce sul colle da più di un anno abbandonato. Per pura fortuna non si ebbero finora a deplorare disgrazie.

E se la S. V. non mi faccia di indiscreto, anche qualche cocciuola sui provvedimenti presi dall'autorità locale in questo momento di colera in cui uno dei più terribili flagelli colpisce la nostra bella Italia.

Veramente non posso e non devo dubitare dello zelo encomiabile del mio collega Gino di Caporiccio, che fa parte dell'Alto Consesso, ma questi maledetti giornali che non fanno che parlare del famigerato bacillo virgola, mi spingono a domandare ciò che si è fatto per impedire il contagio, come la disinfezione degli spanditi, dei luridi cessi pubblici, e che so io.

E qui non più virgola ma punto fermo.

Perdoni la S. V. la seccatura procurata, ma, ripeto, non faccio che esporre ciò che vorrei dire in Consiglio, il quale, quanto pare, non si vuol convocare.

Con osservanza
Peressoni Pietro
Consigliere Comunale.

Da Buia

Ferrovie e tramvie

Dopo la riunione di Colliardo

20 - Fu una riunione seria? Sì, per le persone ivi raccolte. Allora avremo deciso qualcosa di buono e pratico? No, per la mancanza assoluta di competenti in materia. Difatti c'erano dei bravi negozianti, agricoltori, avvocati ecc. per i quali parlare di ferrovie è come discutere sulle abitudini degli abitanti di «Marta» Anoba il vostro corrispondente ve lo dice, nel numero 304, che cioè il sig. E. Martina presentò il tracollo, che i rappresentanti politici avevano «annaffiato» sentimenti che mai celavano l'«umidità di passa». Cioè la solita questione di campanilismo a cui si fimita chi non sa andare più in là.

Come me lo portano in giro poi questo «tema»? - Dalla fermata di Piatto (n. 125 sul mare), a Pagnacco (169), Lazzarolo (200), Podere (168), Lussasco (200), Avesano (196), Corno presso Buia (170), Cestina Grande (176) e quattrocento metri dopo Buia centro (213).

IL DIAVOLO ZOPPO

di RENATO LE SAGE

non lo fu Don Pedro, egli amava ardentemente, alla follia, la sua bella incognita, e quindi rimase accorato, senza poter dire parola: ma Belior, che non possiede mente al suo imbarazzo s'accigliò dicendo:
« Impaziente di uquiri a voi tutti col legami della parentela mi affretto ad ordinar gli apparecchi necessari per i due sposi! »
« Parlo Belior, Don Luigi lasciò nel suo appartamento Eleonora, e si ritirò nelle sue stanze in compagnia di Don Pedro, che con tutta la sincerità di uno studente gli disse:
« Padre mio, non obbligatevi, ve ne prego, a divenir lo sposo della sorella del Conte: basta chei sia marito

ad Eleonora, perchè venga riparato all'onore della nostra famiglia. »
« Come, figlio mio - rispose il padre - sdegnarsi di condurre in moglie la sorella del Conte? »
« Sì, ve lo confesso, padre mio, sarebbe per me un supplio, né vi nascondo il perchè. Amo, o per meglio dire, adoro da sei mesi una nobile fanciulla, bella quanto dir si può; mi corrisponde, e non sarò felice se non mi unirà ad essa. »
« Ella è pure una condisione infelice quella d'un padre! - esclamò Don Luigi. - Difficilmente i suoi figli sono disposti a far ciò che desidera. Ma chi è costei che tanto ami? »
« Non lo so - gli rispose Don

Pedro - Lo saprò non appena sarà certa della mia costanza e discretezza: ma non dubito punto che la sua famiglia possa essere una delle più illustri di Spagna. »

« E vedrete voi, garbato signorino - soggiunse il vecchio con più severo piglio - che io sarei tanto compiacente da approvare questo vostro amorazzo da romanzo? Oh! soffrirei che rinunziaste al più spendido matrimonio che possa offrirvi la fortuna, per scervarvi fedeli ad una ragazza di cui ignorate persino il nome? No, no: non crediatemi così indulgente! Soffocate piuttosto i sentimenti che nutrite per una persona che può essere indegna forse di avervi ispirati, e pensate seriamente a maritarvi l'onore che il Conte disse di volervi fare. »
« Sono parole inutili, padre mio - disse lo studente - giacché non

sarà mai possibile, ch'io dimoichi la mia adorata incognita; non vi sarà forza umana che valga a separarmi da lei, quand'anche mi si proponesse un'infante reale. »

« Taci - disse alteramente Don Luigi - è un vantare insolentemente troppo una costanza che eccita tutta la mia collera: eaci, è non comparirvi più innanzi, se non disposto ad obbedirmi! »
« Don Pedro non osò rispondere al padre suo per timore di vieppiù indispettarlo. Si ritirò in una camera, ove passò la notte in balla di riflessioni malinconiche e insieme soavi. E pensava, e con una specie di tristezza, che si sarebbe attirato lo sdegno di tutta la sua famiglia, ricusando di prendere in moglie la sorella del Conte: ma si consolava col'idea che la bella incognita gli sarebbe gratissima per un

sacrificio così grande. Lusingavasi forse che dopo così bella prova di fedeltà, essa gli avrebbe finalmente paleato il nome della sua famiglia, che non dubitava punto sarebbe stato eguale per lo meno a quella di Eugenia. »
« Pieno di sì belle speranze uscì sul far del giorno, e andò al Prado per passeggiare, aspettando l'ora assegnata per trovarsi da Donna Giovanna: era questo il nome della persona in casa della quale era solito trattenersi ogni di in colloquio colla sua innamorata. Impaziente aspettò questo momento, e appena giunto, si recò al convegno. »
« Trovò l'incognita che era stata più sollecita dell'altra volta: ma la trovò che si sotgielava in lacrime in compagnia di Donna Giovanna, e penetrata dal più intenso dolore. Quale spettacolo

Continua

CRONACA GIUDIZIARIA

PRETURA E MANDAMENTO

Pretore avv. Bonella P. M. avv. Berglino Una serie di processi... Meccia Alois fu Pietro d'anni 30, Scialino Santo Attilio fu Pietro, Toll Giovanni...

Il futuro marito della Tecla Elegante Marzino, fidanzato, alquanto dice, di Tecla Manivara è condannato ad un giorno d'arresto per porto d'arma.

Olttraggi e violenze Giovanni Casimiro di anni 20 da Udine, giorni fa ubriaco fradello in un'osteria in via Anquila, fu invitato dalle guardie di città...

I pettegolezzi Certa Analiza Luigia maritata Biasoni Ieri sera il Comitato eletto la scorsa settimana per preparare un programma di spettacoli per i festeggiamenti dei giorni 18 e 20 Settembre, ha riunito di nuovo gli invitati dell'atra sera per esporre il programma stesso.

Da Rezia A favore della Colonia Alpina Il prof. Guseo, direttore delle Scuole Elementari di Conegliano visitando la Colonia Alpina di Rezia si mostrò entusiasta del funzionamento dell'istituto e lasciò lire 10 a favore di esso.

Da Melano Tramvia a vapore L'accordo intervenuto il 29 oct. fra i comuni interessati a Colloredo di Montebelluno era tra noi stesso come portatore d'una nuova, ben conosciuta tutti quanto vantaggiosa porti il mezzo di trasporto che ci unisce con la Capitale della Provincia.

Da S. Vito al Tagliamento La Mostra bovina distrettuale Pubblichiamo il programma della mostra per la seconda volta, cori di far cosa buona data l'alta importanza dello stesso.

Comodità Economica offrono i rinomati e sorprendenti pacchetti Etak con i quali si ottengono in pochi minuti; Delleioli Gelati a gusti assortiti; Eccellente Zabaglione e gustosissimi Gelatina di frutta.

Comodità Economica offrono i rinomati e sorprendenti pacchetti Etak con i quali si ottengono in pochi minuti; Delleioli Gelati a gusti assortiti; Eccellente Zabaglione e gustosissimi Gelatina di frutta.

Comodità Economica offrono i rinomati e sorprendenti pacchetti Etak con i quali si ottengono in pochi minuti; Delleioli Gelati a gusti assortiti; Eccellente Zabaglione e gustosissimi Gelatina di frutta.

Comodità Economica offrono i rinomati e sorprendenti pacchetti Etak con i quali si ottengono in pochi minuti; Delleioli Gelati a gusti assortiti; Eccellente Zabaglione e gustosissimi Gelatina di frutta.

Comodità Economica offrono i rinomati e sorprendenti pacchetti Etak con i quali si ottengono in pochi minuti; Delleioli Gelati a gusti assortiti; Eccellente Zabaglione e gustosissimi Gelatina di frutta.

Comodità Economica offrono i rinomati e sorprendenti pacchetti Etak con i quali si ottengono in pochi minuti; Delleioli Gelati a gusti assortiti; Eccellente Zabaglione e gustosissimi Gelatina di frutta.

Comodità Economica offrono i rinomati e sorprendenti pacchetti Etak con i quali si ottengono in pochi minuti; Delleioli Gelati a gusti assortiti; Eccellente Zabaglione e gustosissimi Gelatina di frutta.

Comodità Economica offrono i rinomati e sorprendenti pacchetti Etak con i quali si ottengono in pochi minuti; Delleioli Gelati a gusti assortiti; Eccellente Zabaglione e gustosissimi Gelatina di frutta.

Comodità Economica offrono i rinomati e sorprendenti pacchetti Etak con i quali si ottengono in pochi minuti; Delleioli Gelati a gusti assortiti; Eccellente Zabaglione e gustosissimi Gelatina di frutta.

Comodità Economica offrono i rinomati e sorprendenti pacchetti Etak con i quali si ottengono in pochi minuti; Delleioli Gelati a gusti assortiti; Eccellente Zabaglione e gustosissimi Gelatina di frutta.

Comodità Economica offrono i rinomati e sorprendenti pacchetti Etak con i quali si ottengono in pochi minuti; Delleioli Gelati a gusti assortiti; Eccellente Zabaglione e gustosissimi Gelatina di frutta.

Comodità Economica offrono i rinomati e sorprendenti pacchetti Etak con i quali si ottengono in pochi minuti; Delleioli Gelati a gusti assortiti; Eccellente Zabaglione e gustosissimi Gelatina di frutta.

Comodità Economica offrono i rinomati e sorprendenti pacchetti Etak con i quali si ottengono in pochi minuti; Delleioli Gelati a gusti assortiti; Eccellente Zabaglione e gustosissimi Gelatina di frutta.

Comodità Economica offrono i rinomati e sorprendenti pacchetti Etak con i quali si ottengono in pochi minuti; Delleioli Gelati a gusti assortiti; Eccellente Zabaglione e gustosissimi Gelatina di frutta.

Comodità Economica offrono i rinomati e sorprendenti pacchetti Etak con i quali si ottengono in pochi minuti; Delleioli Gelati a gusti assortiti; Eccellente Zabaglione e gustosissimi Gelatina di frutta.

ha, come tutte le donne, il difetto di non saper mai tener la lingua fra i denti. E questo suo difetto le è costato piuttosto caro. Tempo fa essa andava parlando della madre di certo Buzzi Antonio; costui poiché le obiccurava di quel genere non gli garbavano troppo, troncò la osteria il marito della spartitura, tal Luigi Biasoni, lo ridargli vivamente per l'operato della lingua sciolta mala.

Naturalmente il Biasoni rimproverò la moglie la quale corse in osteria ed investì con vivaci parole il Buzzi. A questi saltò la mossa al naso, e rimboccò vivacemente la donna, ma visto che con le parole non poteva competere con essa, l'offerì poi capelli e la minaccia di percosse.

Ma moque una vivace colluttazione nella quale intervenne anche il Biasoni, e durante la quale furono scambiati pugni morali ed altri cortesi consulti. Quindi il Biasoni ed il Buzzi si scontrarono reciprocamente. Ed il Pretore condannò il Buzzi a 17 giorni di carcere ed a 26 lire di multa, il Biasoni a 6 giorni e la donna a L. 41 di multa applicando a tutti la legge Ronchetti.

I Biasoni erano difesi dall'avv. Drigoni, il Buzzi dall'avv. Cosattini. Per contravven. al regolamento di nettezza urbana A cutico di Vena Emilia fu elevata contravvenzione dai vigili urbani, perchè aveva gettato su un baldacchino di una sua vicina dei cartocci non precisamente di bomboni.

Ma comparsa innanzi al Pretore negò il fatto e riuscì a farsi assolvere per non provata reità.

Un concerto di Udine a Lubiana gli elegi di un giornale tedesco Il Laibacher Zeitung reca nel numero del 28 agosto un articolo di elogio al terzo milanesino composto dai signori: Nardelli violinista, signorina Bianchi pianista e sig. Buiatti baritone che dimostrano in un concerto tenuto nella sala dell'Hotel Union, una dielina valentia artistica.

Il Laibacher Zeitung — torna a vantaggio dei tre artisti che tanto perfettamente dominarono nelle loro qualità. Si distingue la signorina Bianchi come pianista nell'accompagnamento delle delicate melodie del violino e producosi in particolare nella magnifica «Rapsodia Ungherese del Liszt».

Il signor Nardelli dominò sovrano col suo violino tralasciando effetti meravigliosi per originalità e sentimento. L'armonico accordo fra il suo strumento ed il piano fu sempre di una esattezza tale da incitare gli applausi più nutriti. Particolarmente piacquero nella «Chanson Pensive» del Brahms e — naturalmente — nel «Sogno d'un Valsor» che venne eseguito con la più fine delicatezza e streppi orazioni entusiastiche all'uditorio.

Il terzo della compagnia; signor Buiatti baritone, canto nel «Rigoleto», nel «Fanciullino» e nella «Leggenda Valca» (uno splendido terzetto) che gli offrirono il mezzo di dimostrare il pregio della sua voce, fatta d'un timbro simpatico e di sentimentale espressione.

In conclusione — dice il giornale tedesco — non è frequente il fatto di poter apprezzare in Lubiana artisti quali sono quelli che compongono il terzo milanesino. Complicandoci dell'onore fatto ai nostri concittadini, rileviamo, naturalmente, che il terzo otlogiato di Udinese anziché milanese come dice il succitato giornale.

Gli orari dei negozi Veniamo a sapere che da domani, 1 settembre, i negozi si aprono alle 8 satta, e si chiudono alle 7 pom.

Chiusura della Biblioteca comunale A norma dell'art. 2 del Regolamento la Biblioteca resterà chiusa al pubblico per tutto il mese di settembre. E' stato pubblicato il bollettino della civica Biblioteca e del Museo:

È come il somario: I. G. Cass. — Notizie sul commercio friziano durante il dominio veneto (con documenti inediti). II. P. Pasolini. — Analisi bibliografiche e recensioni. III. E. Traversa. — Corrado duca di Stesla e signore di Segus fu veramente patriarca di Aquileja?

IV. B. Chiaro. — Una lettera autografa di Luigi XIV ed altre di G. Sobieski, Cosimo III ecc. V. Elenco dei doppi.

Sotto il sipressi Quella matita moriva, dopo una lunga malattia, il sig. Giovanni Traggetti, Direttore del negozio di Cappelli Modesto in via Morosogrosso.

Con lui compare una bella figura di lavoratore e di democratico convinto, che alla nostra causa, dedicò l'entusiasmo dell'idea e la forza della volontà. I funerali seguiranno in forma puramente civile e per espressa volontà del defunto, senza fiori e senza torcilo.

Sulla sua tomba immaturamente aperta deponiamo il fiore sacro dell'amicizia; ai parenti mandiamo le più fervide espressioni della nostra compartecipazione al loro dolore.

Ritorno dei bambini dal monte e dal mare I bambini inviati alla cura alpina a Pontebba (Fratis) ritorneranno venerdì 2 settembre arrivando alla Stazione di Udine alle ore 12 1/2.

La pesatura dei bambini stessi seguirà il giorno seguente all'ambulatorio dell'infanzia, alle ore 3 pom. I bambini inviati alla cura marina a Venezia ritorneranno a Udine sabato 3 settembre e arriveranno alla Stazione alle ore 3 1/2 pom.

Corso di cura per Balbuzienti Il noto specialista prof. Vanni, reduce da Trento, ove ha tenuto due corsi di cura con grande successo a spese di quel Municipio, il 4 settembre sarà nuovamente fra noi. (Vedi Avviso Balbuzie III. pag.)

Cronaca di Udine

Per i festeggiamenti di settembre

Ieri sera il Comitato eletto la scorsa settimana per preparare un programma di spettacoli per i festeggiamenti dei giorni 18 e 20 Settembre, ha riunito di nuovo gli invitati dell'atra sera per esporre il programma stesso.

A Presidente fu eletto il sig. Angelo Passalenti il quale ringraziò i convenuti ed espose brevemente il programma di cui ecco i sommi capi: 18 Settembre: concorso automobilistico e ciclistico inforato, tombola notturna e cinematografo.

20 Settembre: Oro del Friuli, concorsione delle bande riunite del 79.0 Fant. e cittadina, Illuminazione inartistica del giardino: «Questo è quanto» — conclude il Presidente. — noi possiamo e crediamo di fare; la Giunta Municipale, che si è riservata la definitiva approvazione del programma, ci darà quel sussidio che crederà opportuno.

Il sig. Ridomi, interrompendo: Con questo programma ci darebbe tre mila lire. Il signor Francesco Minisini, venuto appositamente da Salomuggio, disse che il Concorso automobilistico è una cosa impossibile; occorrono tre giorni per guarnire e sgarnire di fiori la macchina, una spesa che si aggira sulle trecento lire, e la buona volontà dei signori che hanno automobile.

Anche l'avv. Rubasser ed il co Dal Torsò a no dello stesso parere; la Doppia spesa ed il sacrificio grave sono due ostacoli considerevoli all'attuazione di questo numero del programma. Allora il sig. Santi informa delle pratiche iniziate dal Comitato per avere anche uno spettacolo aviatario.

«Ci siamo recati personalmente, Valerio ed io, a nostre spese ed a nome del gruppo, a Pordenone, dove ci rivolgemmo al Direttore di quella Scuola d'Aviazione, ing. Iacchia, cui esponemmo le nostre intenzioni.

Il Iacchia rispose che non poteva accettare la proposta, benché sentisse che pur doveva qualcosa a Udine, capoluogo della Provincia in cui egli e gli amici hanno trovato cortese ospitalità, ma che malauguratamente i nostri festeggiamenti coincidono con il Circuito aereo di Milano dove taluni di quegli allievi, almeno Umberto Cagno, avrebbero dovuto volare, anche per il buon nome della Scuola di Pordenone.

Davanti ad una simile difficoltà, noi non opponemmo parola e ringraziammo delle buone intenzioni espresse a nostro riguardo.

Un amico ci consigliò di rivolgerci a Leonino Da Zara, il simpatico sportman padovano, aviatore già pratico, il quale forse avrebbe potuto condiscendere al nostro desiderio.

E proprio questa sera riceveremo risposta in cui ci si assicura quasi il suo intervento, che costerebbe anche poco essendo il Da Zara un dilettante dello sport e non un professionista.

Intanto si ritorna a discutere il programma; il cav. Minisini afferma di trovarlo troppo modesto, aggiunge che in venti giorni non si può fare nulla, che anche lui è stato un mese, ha interrogato dal Sindaco in proposito ed ha definita l'incarico per ristrettezza di tempo e ragioni di salute.

Qualche amante del ballo insiste perchè nel programma si aggiunga la festa da ballo. Il Comitato accetta l'aggiunta e risponde a quanto ha affermato il Sig. Minisini; parlano Ridomi, Valerio, Santi, Galanti, Degani, Dosetti e qualche altro.

Il temporale di stanotte

Stanotte si scatenò sulla città un temporale accompagnato da tuoni e lampi, e da lunghi corosci di pioggia.

Ma in un temporale d'estate che non fece altro che lavare il cielo, e rinfrescare sloun poco l'aria. Però il cielo che quando scrivevamo questa righe era nitido e bello, rapidamente si oscurò e verso le 10, in un altro temporale, si scrosciò violentemente sulla città.

IL RUVIMENTO DI UNO SCHELETO

Ieri nel pomeriggio alcuni operai stavano lavorando fuori porta Villetta agli scavi di fondazione di una casa di certo Guerrino Foschiatti di Passano.

Quando cogli scavi furono giunti a circa 80 centimetri dal suolo s'incontrarono in un corpo duro che oppose alla pala una certa resistenza. Scavarono di più e con loro meraviglia rinvennero un cranio umano.

Immediatamente furono scoperti i lavori o fu avvertito del fatto l'Autorità di P. S. Il delegato Panigati si recò subito sul posto accompagnato dal dott. Chiaravito. Questi osservò che lo scheletro di cui erano stati messi in luce le vertebre e qualche costola, doveva esser sepolto da almeno 50 anni. Quindi non essendoci altro da fare, il delegato ordinò che si lasciasse l'altra parte della ossa al loro posto, e diede il permesso di continuare il lavoro.

Visto uno scheletro non furono ritrovate né brandelli di vesti, né altro che possa aiutare a conoscere la storia.

Un concerto di Udine a Lubiana

Il Laibacher Zeitung reca nel numero del 28 agosto un articolo di elogio al terzo milanesino composto dai signori: Nardelli violinista, signorina Bianchi pianista e sig. Buiatti baritone che dimostrano in un concerto tenuto nella sala dell'Hotel Union, una dielina valentia artistica.

Il Laibacher Zeitung — torna a vantaggio dei tre artisti che tanto perfettamente dominarono nelle loro qualità. Si distingue la signorina Bianchi come pianista nell'accompagnamento delle delicate melodie del violino e producosi in particolare nella magnifica «Rapsodia Ungherese del Liszt».

Il signor Nardelli dominò sovrano col suo violino tralasciando effetti meravigliosi per originalità e sentimento. L'armonico accordo fra il suo strumento ed il piano fu sempre di una esattezza tale da incitare gli applausi più nutriti. Particolarmente piacquero nella «Chanson Pensive» del Brahms e — naturalmente — nel «Sogno d'un Valsor» che venne eseguito con la più fine delicatezza e streppi orazioni entusiastiche all'uditorio.

Il terzo della compagnia; signor Buiatti baritone, canto nel «Rigoleto», nel «Fanciullino» e nella «Leggenda Valca» (uno splendido terzetto) che gli offrirono il mezzo di dimostrare il pregio della sua voce, fatta d'un timbro simpatico e di sentimentale espressione.

In conclusione — dice il giornale tedesco — non è frequente il fatto di poter apprezzare in Lubiana artisti quali sono quelli che compongono il terzo milanesino. Complicandoci dell'onore fatto ai nostri concittadini, rileviamo, naturalmente, che il terzo otlogiato di Udinese anziché milanese come dice il succitato giornale.

Gli orari dei negozi

Veniamo a sapere che da domani, 1 settembre, i negozi si aprono alle 8 satta, e si chiudono alle 7 pom.

Chiusura della Biblioteca comunale

A norma dell'art. 2 del Regolamento la Biblioteca resterà chiusa al pubblico per tutto il mese di settembre. E' stato pubblicato il bollettino della civica Biblioteca e del Museo:

È come il somario: I. G. Cass. — Notizie sul commercio friziano durante il dominio veneto (con documenti inediti). II. P. Pasolini. — Analisi bibliografiche e recensioni. III. E. Traversa. — Corrado duca di Stesla e signore di Segus fu veramente patriarca di Aquileja?

IV. B. Chiaro. — Una lettera autografa di Luigi XIV ed altre di G. Sobieski, Cosimo III ecc. V. Elenco dei doppi.

Sotto il sipressi

Quella matita moriva, dopo una lunga malattia, il sig. Giovanni Traggetti, Direttore del negozio di Cappelli Modesto in via Morosogrosso.

Con lui compare una bella figura di lavoratore e di democratico convinto, che alla nostra causa, dedicò l'entusiasmo dell'idea e la forza della volontà. I funerali seguiranno in forma puramente civile e per espressa volontà del defunto, senza fiori e senza torcilo.

Sulla sua tomba immaturamente aperta deponiamo il fiore sacro dell'amicizia; ai parenti mandiamo le più fervide espressioni della nostra compartecipazione al loro dolore.

Avviso urgente

La sottoscritta avendo acquisito la merce Grossa Falla Manifattura col giorno 16 continuata a prezzi di pura stina

Visitate il Emporio LA MERAVIGLIA GIOIAZIONE NOSTRO DEGANI

Aperto il Via S. Maria N. 7 PREZI

Istituti di lezione Anno 40. Anno 40.

COLLEGIO Donadi Senole Esercizio di Ginnastica, Istituto e Liceo, 3-5 la apponeda ed eccelsa, in aperta campagna, in un palazzo di 1000 mq. Per programmi

Istituto di G. POLO Scuole Elementari, Tecnica, N. Bionasio, Istituto musicale. Chiedero programmi direzione.

DANTE BIERI (gr) UDINE - VIA - UDINE Aperto anche in mancanza annuali con per gli esami di ottobre

Cercasi su COLETTA Primaria anno stato Offerte: 16.

FERRO LIQUORE RICOSTITUTTO DEL SA NOCEMBRA (SORGENTE LICA) Accademia

ASSISTENTE GESTANTE autorizzata della levatrice della primizia

Pensione famigliari MASSIMO AZEZZA UDINE - Via 18 - UDINE

S. E. A. Orani Chirurgo Malattie Velle del poveri Via Pr

60 lire pasto dalla VALFA (franco spedizione) a persona, si spedisce in CODA F. B. NB. Esercizio di pasticceria dalla capacità annua

60 lire pasto dalla VALFA (franco spedizione) a persona, si spedisce in CODA F. B. NB. Esercizio di pasticceria dalla capacità annua

60 lire pasto dalla VALFA (franco spedizione) a persona, si spedisce in CODA F. B. NB. Esercizio di pasticceria dalla capacità annua

60 lire pasto dalla VALFA (franco spedizione) a persona, si spedisce in CODA F. B. NB. Esercizio di pasticceria dalla capacità annua

60 lire pasto dalla VALFA (franco spedizione) a persona, si spedisce in CODA F. B. NB. Esercizio di pasticceria dalla capacità annua

60 lire pasto dalla VALFA (franco spedizione) a persona, si spedisce in CODA F. B. NB. Esercizio di pasticceria dalla capacità annua

60 lire pasto dalla VALFA (franco spedizione) a persona, si spedisce in CODA F. B. NB. Esercizio di pasticceria dalla capacità annua

60 lire pasto dalla VALFA (franco spedizione) a persona, si spedisce in CODA F. B. NB. Esercizio di pasticceria dalla capacità annua

A proposito di una divergenza

evitata alla barriera daziaria di P. Cussignacco... A proposito di una divergenza evitata alla barriera daziaria di P. Cussignacco...

La manovra di cavalleria

Ecco il tema delle manovre svoltesi ieri mattina fra brigate contrapposte... La brigata lancieri concentrata a Fagnaga aveva il compito di proteggere...

Dr. Prof. FINZI

Specialista per osteotomia e malattie dello stomaco... CASA DI CURA UDINE Via Dambona, 29 - Telefono 2-45

VARIE DI CRONACA

Soldati che si congedano - Ieri sono arrivate due compagnie del 79.° fanteria, distaccate a Palmadova.

Gli infermi del lavoro. - Furono ieri medicati per ferite riportate sul lavoro: Donato Chiarozzi operaio della ditta Tremonti...

Sequestro di verdura - Dall'ufficio auncario furono sequestrati in piazza 250 Kg. di verdura guasta, e fu ordinata la distruzione.

Ferito ad un piede - Danettini Gioacchino d'anni 19 da Vat, ieri camminando scalzo, pose il piede sopra un corpo tagliente e riproducendo una ferita all'alluce destro.

Bambino che cade fratturandosi una gamba - Ieri Moro Bruno, un piccino di un mese, sfuggì dalle mani di una che lo aveva in braccio e cadde a terra fratturandosi.

Arresto per ubbriacchezza - Dagli agenti daziari di porta Cussignacco venne ieri sera alle 8 arrestato e consegnato agli agenti di P.S. Carlo Celeste Carlo fu Andrea, d'anni 21, da Azzano X perché ubbriacamente ubriaco.

Offerta a favore della Società Pro Infanzia in morte di Telfoni G. B. - Dal dan Pietro lire 5; di Tom Giovanni; Tomasoni Clotilde I, Marchi Giovanni I - Alla Dante Alighieri in morte di Lueta Trani; Pavanotto dott. Gino lire 2; in morte di Maria Cattapan; Valentinotti avv. dott. Guaijardo e famiglia lire 3, famiglia com. Libero Fracassetti 3, Conti Luigi e famiglia 3, Scozzanarro rag. Maurizio lire 2, Simonetti Giorgio I, Saccher Anton o 1, Priacchini Maria 0,50, Mauro Maria 0,50, Schiavi cav. avv. L. C. 2, Battistig Romeo I, De Candido Domenico 1

D'oltre confine - Un furto di pieno giorno - Montefalcone, 30 - Ieri, nel pomeriggio, essendo assenti i famigliari, i ladri con ottavi adulterini e introdussero nell'abitazione del sig. Giuseppe Barzellini, in via S. Rocco. Dopo aver gattato tutto sossopra, visitando per largo e per lungo, involarono una cassetta e tre anelli d'oro. Il furto, a detta della signorina Maria Svab, che abita nella stessa casa, è stato commesso di pieno giorno, perché costei alle ore 4 trovò chiusa la porta dell'abitazione Barzellini, mentre alle ore 6,30 pom. la trovò aperta. Dei mariuoli naturalmente nessuna traccia.

Rubrica commerciale - Cambio per domani 100.55.

Cronaca Provinciale

Da Pordenone

Al campo di Pordenone La caduta del Farman (Per fonogramma) - Ieri sera, al campo d'aviazione di Pordenone, mentre il sig. Milani discendeva con il biplano, Farman da 100 metri di altezza per un brusco atterraggio l'apparecchio batté violentemente a terra.

La distanza fra Udine e Padova - La distanza fra queste due città non è tanto grande perché i fatti che qui narriamo non abbiamo a destarte il più vivo interesse. Il racconto del Signor Garbin Gioacchino, Via Calata, 54, Padova, ci offre il mezzo di giovare alle tante persone colpite dallo stesso male che egli pure ha sofferto.

La distanza fra queste due città non è tanto grande perché i fatti che qui narriamo non abbiamo a destarte il più vivo interesse. Il racconto del Signor Garbin Gioacchino, Via Calata, 54, Padova, ci offre il mezzo di giovare alle tante persone colpite dallo stesso male che egli pure ha sofferto.

La distanza fra queste due città non è tanto grande perché i fatti che qui narriamo non abbiamo a destarte il più vivo interesse. Il racconto del Signor Garbin Gioacchino, Via Calata, 54, Padova, ci offre il mezzo di giovare alle tante persone colpite dallo stesso male che egli pure ha sofferto.

La distanza fra queste due città non è tanto grande perché i fatti che qui narriamo non abbiamo a destarte il più vivo interesse. Il racconto del Signor Garbin Gioacchino, Via Calata, 54, Padova, ci offre il mezzo di giovare alle tante persone colpite dallo stesso male che egli pure ha sofferto.

La distanza fra queste due città non è tanto grande perché i fatti che qui narriamo non abbiamo a destarte il più vivo interesse. Il racconto del Signor Garbin Gioacchino, Via Calata, 54, Padova, ci offre il mezzo di giovare alle tante persone colpite dallo stesso male che egli pure ha sofferto.

La distanza fra queste due città non è tanto grande perché i fatti che qui narriamo non abbiamo a destarte il più vivo interesse. Il racconto del Signor Garbin Gioacchino, Via Calata, 54, Padova, ci offre il mezzo di giovare alle tante persone colpite dallo stesso male che egli pure ha sofferto.

La distanza fra queste due città non è tanto grande perché i fatti che qui narriamo non abbiamo a destarte il più vivo interesse. Il racconto del Signor Garbin Gioacchino, Via Calata, 54, Padova, ci offre il mezzo di giovare alle tante persone colpite dallo stesso male che egli pure ha sofferto.

La distanza fra queste due città non è tanto grande perché i fatti che qui narriamo non abbiamo a destarte il più vivo interesse. Il racconto del Signor Garbin Gioacchino, Via Calata, 54, Padova, ci offre il mezzo di giovare alle tante persone colpite dallo stesso male che egli pure ha sofferto.

La distanza fra queste due città non è tanto grande perché i fatti che qui narriamo non abbiamo a destarte il più vivo interesse. Il racconto del Signor Garbin Gioacchino, Via Calata, 54, Padova, ci offre il mezzo di giovare alle tante persone colpite dallo stesso male che egli pure ha sofferto.

La distanza fra queste due città non è tanto grande perché i fatti che qui narriamo non abbiamo a destarte il più vivo interesse. Il racconto del Signor Garbin Gioacchino, Via Calata, 54, Padova, ci offre il mezzo di giovare alle tante persone colpite dallo stesso male che egli pure ha sofferto.

La distanza fra queste due città non è tanto grande perché i fatti che qui narriamo non abbiamo a destarte il più vivo interesse. Il racconto del Signor Garbin Gioacchino, Via Calata, 54, Padova, ci offre il mezzo di giovare alle tante persone colpite dallo stesso male che egli pure ha sofferto.

La distanza fra queste due città non è tanto grande perché i fatti che qui narriamo non abbiamo a destarte il più vivo interesse. Il racconto del Signor Garbin Gioacchino, Via Calata, 54, Padova, ci offre il mezzo di giovare alle tante persone colpite dallo stesso male che egli pure ha sofferto.

La distanza fra queste due città non è tanto grande perché i fatti che qui narriamo non abbiamo a destarte il più vivo interesse. Il racconto del Signor Garbin Gioacchino, Via Calata, 54, Padova, ci offre il mezzo di giovare alle tante persone colpite dallo stesso male che egli pure ha sofferto.

La distanza fra queste due città non è tanto grande perché i fatti che qui narriamo non abbiamo a destarte il più vivo interesse. Il racconto del Signor Garbin Gioacchino, Via Calata, 54, Padova, ci offre il mezzo di giovare alle tante persone colpite dallo stesso male che egli pure ha sofferto.

La distanza fra queste due città non è tanto grande perché i fatti che qui narriamo non abbiamo a destarte il più vivo interesse. Il racconto del Signor Garbin Gioacchino, Via Calata, 54, Padova, ci offre il mezzo di giovare alle tante persone colpite dallo stesso male che egli pure ha sofferto.

La distanza fra queste due città non è tanto grande perché i fatti che qui narriamo non abbiamo a destarte il più vivo interesse. Il racconto del Signor Garbin Gioacchino, Via Calata, 54, Padova, ci offre il mezzo di giovare alle tante persone colpite dallo stesso male che egli pure ha sofferto.

La distanza fra queste due città non è tanto grande perché i fatti che qui narriamo non abbiamo a destarte il più vivo interesse. Il racconto del Signor Garbin Gioacchino, Via Calata, 54, Padova, ci offre il mezzo di giovare alle tante persone colpite dallo stesso male che egli pure ha sofferto.

La distanza fra queste due città non è tanto grande perché i fatti che qui narriamo non abbiamo a destarte il più vivo interesse. Il racconto del Signor Garbin Gioacchino, Via Calata, 54, Padova, ci offre il mezzo di giovare alle tante persone colpite dallo stesso male che egli pure ha sofferto.

La distanza fra queste due città non è tanto grande perché i fatti che qui narriamo non abbiamo a destarte il più vivo interesse. Il racconto del Signor Garbin Gioacchino, Via Calata, 54, Padova, ci offre il mezzo di giovare alle tante persone colpite dallo stesso male che egli pure ha sofferto.

La distanza fra queste due città non è tanto grande perché i fatti che qui narriamo non abbiamo a destarte il più vivo interesse. Il racconto del Signor Garbin Gioacchino, Via Calata, 54, Padova, ci offre il mezzo di giovare alle tante persone colpite dallo stesso male che egli pure ha sofferto.

La distanza fra queste due città non è tanto grande perché i fatti che qui narriamo non abbiamo a destarte il più vivo interesse. Il racconto del Signor Garbin Gioacchino, Via Calata, 54, Padova, ci offre il mezzo di giovare alle tante persone colpite dallo stesso male che egli pure ha sofferto.

La distanza fra queste due città non è tanto grande perché i fatti che qui narriamo non abbiamo a destarte il più vivo interesse. Il racconto del Signor Garbin Gioacchino, Via Calata, 54, Padova, ci offre il mezzo di giovare alle tante persone colpite dallo stesso male che egli pure ha sofferto.

La distanza fra queste due città non è tanto grande perché i fatti che qui narriamo non abbiamo a destarte il più vivo interesse. Il racconto del Signor Garbin Gioacchino, Via Calata, 54, Padova, ci offre il mezzo di giovare alle tante persone colpite dallo stesso male che egli pure ha sofferto.

La distanza fra queste due città non è tanto grande perché i fatti che qui narriamo non abbiamo a destarte il più vivo interesse. Il racconto del Signor Garbin Gioacchino, Via Calata, 54, Padova, ci offre il mezzo di giovare alle tante persone colpite dallo stesso male che egli pure ha sofferto.

La distanza fra queste due città non è tanto grande perché i fatti che qui narriamo non abbiamo a destarte il più vivo interesse. Il racconto del Signor Garbin Gioacchino, Via Calata, 54, Padova, ci offre il mezzo di giovare alle tante persone colpite dallo stesso male che egli pure ha sofferto.

La distanza fra queste due città non è tanto grande perché i fatti che qui narriamo non abbiamo a destarte il più vivo interesse. Il racconto del Signor Garbin Gioacchino, Via Calata, 54, Padova, ci offre il mezzo di giovare alle tante persone colpite dallo stesso male che egli pure ha sofferto.

La distanza fra queste due città non è tanto grande perché i fatti che qui narriamo non abbiamo a destarte il più vivo interesse. Il racconto del Signor Garbin Gioacchino, Via Calata, 54, Padova, ci offre il mezzo di giovare alle tante persone colpite dallo stesso male che egli pure ha sofferto.

La distanza fra queste due città non è tanto grande perché i fatti che qui narriamo non abbiamo a destarte il più vivo interesse. Il racconto del Signor Garbin Gioacchino, Via Calata, 54, Padova, ci offre il mezzo di giovare alle tante persone colpite dallo stesso male che egli pure ha sofferto.

La distanza fra queste due città non è tanto grande perché i fatti che qui narriamo non abbiamo a destarte il più vivo interesse. Il racconto del Signor Garbin Gioacchino, Via Calata, 54, Padova, ci offre il mezzo di giovare alle tante persone colpite dallo stesso male che egli pure ha sofferto.

di 19 azioni fra i quali i deputati italiani Cappelli, Aguglia, Maggiori Ferraris, Lucifero, Nuvoloni, Rava. Il presidente Bomerok pronunciò un applaudito discorso inaugurale.

Nella seduta pomeridiana il delegato italiano Senatore Fiore pronunciò un applaudito discorso circa l'organizzazione giuridica dell'unione interparlamentare, quindi si approvò la mozione del delegato Bomerok relativa alla conclusione d'un trattato generale che apra tutte le vie marittime al commercio universale.

Antonio Bomerok, gerente responsabile Udine, 1910 - Tip. Arturo Bosserri Succesore Tip. Bardusco.

PRIMA della partenza per la villeggiatura si pregano i signori negozianti, le famiglie, gli istituti a visitare, per le loro provviste indispensabili, il nuovo Bar internazionale d'Esportazione - Via Carducci (Casa Morgante) - Udine.

SPERIALITÀ Olio di Nizza Extra vergine. Originale Marsala Florio. Vini e Liquori di lusso. Champagne originale Moët e Chandon a L. 5.80 la bottiglia.

La moglie, i figli ed i parenti coll'animo straziato annunciano la morte avvenuta stamane del loro amato GIOVANNI TRAGHETTI d'anni 35.

Per espressa volontà del defunto i funerali seguiranno in forma puramente civile, senza fiori né torcie e avranno luogo domani giovedì alle ore 15, partendo dalla Piazza dell'Ospitale Civile. Udine, il 31 agosto 1910.

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.

1.° inecroci cellulare bianco-giallo giapponese. 2.° inecroci cellulare bianco-giallo africo Chinese Bigiallo - Oro cellulare sferico Fogliaccio speciale cellulare. I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne e Udine le commissioni.

Primario Gabetto Dentistico A. RAFFAELLI M.°° Chirurgo Dentista Premiato con Medaglia d'Oro e Croce Piazza Mercatovivo, 3 (ex S. Giacomo UDINE) Telefono 3-78

FRANCO NEL REGNO UN K. P. L. 4 DUE K. P. L. 7 BREVETATO VERONA D. MELEGANTI P. BOSARSI 19

MALATTIE della BOCCA e dei DENTI Dottor ERMINO CLONPERO Medico-Chirurgo-Dentista dell'Ecole Dentaire di Parigi

Estrazioni senza dolore - Denti artificiali - Dentiere in oro e caucci - Oturazioni in cemento, oro, porcellana - Raddrizzamenti corone e lavori a punto. Ricevo dalle 9-12 alle 14-18 UDINE - Via della Posta, 38, 1.° p. TELEFONO 252

Sciatica Reumatica CASA DI SALUTE Dottor G. MUNARI TREVISO COMUNICATO.

Da Berlino, 21 Luglio 1910 Diobare che De Min Angelo trovai affetto da sciatica reumatica, e che essendo torquetta valse le molte cure fu d'ora praticate, si deve consigliare al medesimo di sottoporsi alla cura nella casa di salute del dott. Giuseppe Munari in Treviso. Dott. Luigi Zaccari

I importanti per la signora La ditta Ida Pasquotti-Fabris, desiderando fornire il nuovo negozio di Via Savognoana, (che s'inaugurerà fra breve), di merce freschissima. LIQUORERIA tutte le merci esistenti a prezzi ridottissimi.

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottigliera CAFFÈ CON BIGLIARDO GIROLAMO BARBARO UDINE - Via Paolo Cenciotti n. 1 - UDINE Vini e Liquori di lusso CONFETTURE - CIOCOLATE - BISCOTTI - BOMBONIERE Servizi Speciali PER NOZZE, BATTESIMI, ECC.

LINO BERNARDIS LAVORATORIO DEPOSITO Via Brenari, 26 UDINE Via Grazzano, 16-31 Lavori artistici e comuni Camere da letto d'occasione PER SPOSI Eseguisce qualunque lavoro anche su disegno

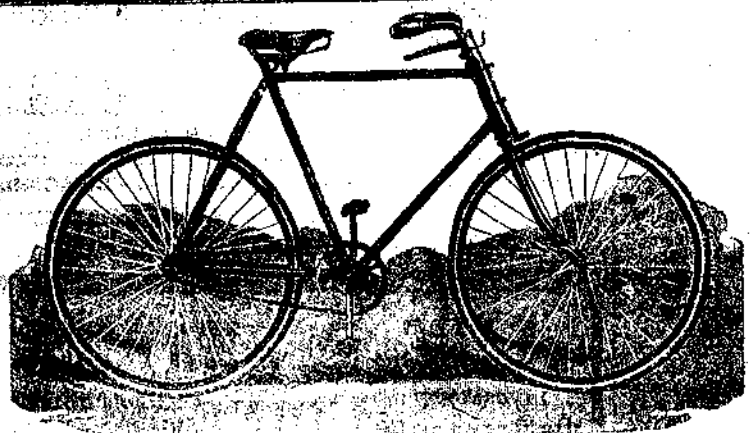
COLLEGIO MILITARIZZATO A. GABELLI UDINE Col mese di luglio ebbero principio in questo Collegio i corsi preparatori per gli esami di Ottobre. A garanzia delle famiglie la spesa per detta preparazione, stabilita in precedenza, secondo la materia e la classe, viene corrisposta dopo gli esami, e nel solo caso di ottenuta promozione, quando però si tratti di allievi interni appartenenti alle scuole elementari tecniche e ginnasiali inferiori. L'Amministrazione ha disposto perché a richiesta e comodità delle famiglie si stabiliscano dei complessi di corsi (forfatti) non sussistenti di almeno 30 non in casi eccezionali comprendenti tutto le spese, preventivate nel limite massimo, sia per il periodo estivo come per il prossimo anno scolastico. La Direzione, a richiesta, fornisce il prospetto di tali forfatti. Premi e facilitazioni importanti agli allievi che si distinguono PER BUONA CONDOTTA E STUDIO

NEREO MAESTRUTTI Via Aquileia, 31 - UDINE - Via Aquileia, 31 EMPORIO VELOCIPEDI e MACCHINE da CUCIRE Grande deposito Gomme e Accessori Riparazioni Cambi Noleggi. Rappresentante esclusivo dei rinomati cicli ATENA Prezzi i più convenienti sulla piazza

ELETTRICITÀ GINO AGNOLI & C. UDINE - Via Aquileia n. 8 - Telefono 2.51 Impianti Elettrici d'ogni genere eseguiti a perfetta regola d'arte FORTE DEPOSITO DI ACCESS. PER INSTALLAZIONI Rappresentanti per la Provincia di Udine delle ditte: R. Dittmar-Fumelli e Pozzi per lampadari ed apparecchi Ganz e C. - Lampadine ad incandescenza Vanzoni - Apparecchi per quadri ad alta e bassa tensione Mix e Genest Berlino. - Telefoni, sintonico ed accessori Marletti e C. Torino - Tubi e materiali isolanti. Depositari per il Friuli delle dinamo e motori A. E. G. THOMSON HOUSTON di Berlino Sopralluoghi - Collaudi - Preventivi - Consulenti tecnici

SOCIETÀ VENEZIANA di Navigazione a Vapore Celere-piroscalo VENETO Da 6 Settembre 1910 Partenza ogni MARTEDÌ da VENEZIA per ZARA-SEBENICO-SPALATO E RITORNO Partenza ogni Domenica mattina da VENEZIA per Capodistria, Trieste e ritorno Ingresso alle Esposizioni di Capodistria e Venezia compreso nel biglietto. A bordo accurato servizio vitto a mediocri prezzi Rivolgervi alla Direzione della Società in Venezia ed agli Agenti: Achille Arduni, Th. Cook e Son, Venezia, Fratelli Mandel e nipote Zara, Ugo Fosco, So. enico, Lorenzo Gilardi, Spalato-Innocenzo Mangili, Fratelli Grandani, Milano Ditta Andrea Scolari, Verona - Lebet e Curti - U. B. Carpaneto, Torino - Casa di spedizioni e Fort - Baccini - A. Ferrario e Figlio, Bologna - G. V. Finzi e C., Ferrara. (il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

BALBUZIE E DIFETTI DI PRONUNZIA 100° Corso di cura il 4 Settembre e UDINE Il noto specialista prof. E. Vanni, Direttore Didattico Istituto sordomuti di Venezia dopo i brillanti risultati riportati in tutto il Veneto terrà il 160. Corso di cura a Udine per la guarigione gratuita di qualunque difetto senza medicare, né operazioni. So richiesto spedisco gratis opuscolo coi piani dei Senatori Liroy e Cavalli dell'Ispettore Balbuzie, dei Ministri di Ferrigo Vicenza, Udine, Verona, di illustri professori e numerosi ringraziamenti pubblicati dai giornali anche dei corsi tenuti a Udine con tanto successo gli anni passati. Per la visita e l'iscrizione al corso presentarsi al prof. Vanni dom. 4 settembre dalle 9 alle 6 pom. alle Scuole Comunalì in Via Dante, Udine, perché le lezioni cominceranno subito il lunedì. Lo specialista darà consigli anche per bambini sordi, deafi e sordomuti. Acqua Naturale di PETANZ la migliore e più economica ACQUA DA TAVOLA Concessionario esclusivo per l'Italia Angelo Fabris e C. - Udine



CELLI GIUSEPPE

VIA GEMONA (Ponte d'Isola)

Splendide **BICICLETTE**
di Marche diverse

Prezzi di puro costo per scarico magazzini

PREZZI SPECIALI PER MECCANICI

EMPORIO GOMME - ACCESSORI



AMARO BAREGGI

a base di **FERRO - CHINA - RABBARO**

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del **RABBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**.

Crema Marsala Bareggi E' il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

Navigazione Generale

ITALIANA

Società riunita FLORIO e RUBATTINO
Capitale sociale emesso e versato
L. 60.000.000

Rappresentanza sociale

Udine - Via Aquileja, 84

SERVIZI POSTALI per le AMERICHE

La più moderna flotta di vapori rapidi e di lusso - Saloni da prauzo - Sale per Signori e Bambini - Ascensori ecc.

Grandi adattamenti per i passeggeri - Luce elettrica - Riscaldamento a vapore - Trattamento pari a quello degli alberghi di prim'ordine.

TELEFONO MARCONI

Comodità moderne, aria, spazio e luce - Vitto abbondante, ed ottimo per passeggeri di III Classe.

In costruzione grandiosi Transatlantici di gran lusso e di massima velocità.

Agenti e Corrispondenti in tutte le città del Mondo

DIREZIONE GENERALE
ROMA - Via della Mercede, N. 8, p. 2°

I grandiosi e celeri vapori «Re Vittorio» - «Regina Elena» - «Duca degli Abruzzi» - «Duca di Genova» - «P. Umberto» - «Duca d'Acosta» ecc. sono a doppia elica e tripla espansione sono iscritti al Naviglio ausiliario come Incrociatori della Regia Marina.

Da Genova a New York (direttamente) giorni 11. Genova Buenos Ayres giorni 16.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgetevi al Rappresentante la Società signor

ANTONIO PARETTI
UDINE

Via Aquileja, n. 84

NB. - Inserzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalla Società non vengono riconosciute.

Zoccoli della premiata ditta Italico Piva. Fabbrica Via Superiora - Recapito Via Pellicceria. Ottima e durevole lavorazione. - Vendita calzature a prezzi popolari -

SI ACQUISTANO
Libretti paga per operai
PRESSO LA TIPOGRAFIA
ARTURO BOSETTI
successore Tip. Bardusco
UDINE

NON PIÙ FEBBRI MALARICHE!

"MAKOZON"

(Cachets del Dottor N. BRUDAGLIO)

L'ultima e grandiosa conquista della moderna terapia contro tutte le forme di infezioni malariche acute e croniche.

INFALLIBILE rimedio preventivo-curativo caldamente raccomandato da clinici più illustri di tutto il mondo. - Farmaco tollerato ed assimilabilissimo, di gran lunga superiore preferibile ai preparati consimili nonché al melesimo Chinino solo, causa di forte nocimento all'organismo specie dei bambini e degli individui dallo stomaco debole.

L'intera cura formata di 40 cachets per la durata di 30 giorni Lira 10,50. La metà cura Lira 5,50 - franco in Italia previo pagamento. Rivolgersi alla: **MAKOZON COMPANY - Corso Umberto I. N. 179 - Napoli**

METARSILE

MENARINI

Fosfo - metarsilato di ferro - per uso interno e via sonda.

Cura: Anemia - Clorosi - Neurastenia - Malaria - Esaurimenti nervosi - Debolezze - Postumi di malattie infettive - 2 o 3 pac. o scat. di ampolline - 4 pac. o scat. L. 12. franco di porto.

A. MENARINI - FARMACIA INTERNAZIONALE - 4. Via Calabrisse - NAPOLI

RICOSTITUENTE SICURO

Concessionari esclusivi: N. BERNI e C., Firenze

Psiche



ASSAGGIATELO!
MIGLIORE DEL COGNAC

accolto e n
Acqua di Nocera-Umbra
Sorgente Angelica
F. BISLERI e C. - MILANO

La réclame è l'anima del commercio

Ditta GIOV. BATTAGLIA

LUINO (Lago Maggiore)

Costruttrice dei più moderni e razionali sistemi di **Bacchette** per la filatura dei bozzoli e di **Macchine** per filato.

Nuovo apparecchio attacca-bave tipo B. F. brev.

Manutenzione nulla - Grande produzione - Miglioramento della greggia - Impiego vantaggioso operale novizie

Presso la **Tipografia Arturo Bosetti** Succ. Tip. Bardusco si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.

25 anni di trionfale successo

DENTI BIANCHI E SANI

Rinomati Dentifrici
PASTA E POLVERE

VANZETTI
TANTINI

MEAGLIA D'ORO

Esposizione Internaz. di Milano

Sono falsificati

so mancanti della marca di fabbrica qui contro.

LIRA UNA OVUNQUE



FRANCA a domanda si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, avute di cent. 15 per commissioni inferiori.

Avvisi in IV pag. a prezzi miti

Le inserzioni

si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità **HAASENSTEIN e VOGLEB**, via Prefettura N. 6, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero.